

La casa data da Fs alla renziana Ghezzi a 5.000 euro al mese

di FRANCESCO BONAZZI



■ A Fs costava 5.000 euro al mese (4.500 di canone di locazione e 500 di spese condominiali) assicurare una casa a uso foresteria a Roma al suo ex presidente, la renziana **Gioia Ghezzi**. L'appartamento era in via Cairoli, vicino alla stazione Termini, e il contratto, iniziato nell'aprile 2016, sarebbe dovuto scade il prossimo 30 novembre. Anche l'ex ad **Renato Mazzoncini** poteva usare un appartamento pagato dall'azienda. Entrambi erano stati nominati dal Rottamatore nel 2015 e prorogati fino al 2020 da **Paolo Gentiloni**. Ma il governo gialloblù ha deciso di sostituirli. Il nuovo ad **Gianfranco Battisti** avrebbe deciso di non usufruire dell'immobile.

SENATORI GRILLINI A LEZIONE DALL'ENI

Il cda dell'Eni scade a primavera del 2020 e si sa che il Cane a sei zampe è la preda più ambita della politica, e allora l'ad **Claudio Descalzi**, un tipo previdente, ha pensato di elevare un po' il livello di preparazione dei nostri deputati offrendo, con successo, una serie di seminari su **petrolio e dintorni** ai gruppi parlamentari. Questa settimana tocca ai pentastellati del Senato, che domani pomeriggio parteciperanno a un seminario a porte chiuse in cui top manager di Eni spiegheranno «il modello di business di Eni», «la visione Eni del futuro dell'energia», «la mobilità sostenibile e l'economia circolare» e «il settore elettrico». Irripetibili i commenti di alcuni deputati, che hanno detto: «Qualcuno si è finalmente visto gli spettacoli di **Beppe Grillo** di 20 anni fa?». Comunque le altre grandi aziende di Stato (ma anche private, perché no) saranno ora tentate di andare a fare lezioni ai legislatori. Gratis? Oddio, quello poi si vede al momento dei rinnovi o del decretone di fine anno, quando un incentivo fiscale in più o in meno ti cambia il dividendo.

L'AMICA DELLA CASELLATI VERSO L'ANTITRUST

Nei giorni scorsi, al Senato, ci sarebbe stata una cena con il presidente **Maria Elisabetta Alberti Casellati**, l'amico di una vita **Niccolò Ghedini**, **Silvio Berlusconi**, **Fedele Confalonieri** (presidente di Mediaset), **Gianni Letta** e altri fedelissimi del Cav. Lo ha rivelato *Il Fatto Quotidiano*, aggiungendo che si è parlato soprattutto di cose serie. Cioè di poltrone e del futuro di Mediaset, impegnata in una guerra senza frontiere con Vivendi, a cui ha chiesto danni per 3 miliardi a causa del mancato rispetto degli accordi su Mediaset premium e del tentativo di scalata bloccato da Consob, Agcom e Antitrust. *Il Fatto* sostiene che la **Casellati** abbia in animo di nominare come prossimo presidente Antitrust l'amica **Marina Tavassi**, presidente della corte d'appello di Milano, per la quale è però necessario il «concerto» di **Roberto Fico**. L'idea della **Casellati**, che piace a Fi, è che un grillino non potrà che apprezzare un magistrato integerrimo e donna. In realtà il piano va retrodatato di almeno due mesi. Secondo quanto risulta alla *Verità*, la **Casellati** avrebbe presentato la **Tavassi** al Cav quest'estate in Sardegna, la settimana dopo Ferragosto. Si sono piaciuti, dicono i presenti, e a questo punto resta solo da lavorare su **Fico**.